

COMITATO STRATEGICO E DI RAPPRESENTANZA

VERBALE N. 12 DEL 07 MARZO 2018

Il giorno 07 del mese di marzo 2018, in Scicli, via Francesco Mormino Penna, n. 34, presso la sala Falcone e Borsellino, al 1° piano del Palazzo Spadaro, alle ore 16:45, si è riunito, a seguito di convocazione effettuata con nota n. 06/18/DTI/PCSR, del 26/02/2017, il Comitato Strategico e di Rappresentanza dell'Associazione "DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI".

Risultano presenti:

- 1. Roberto Bruno, Sindaco del Comune di Pachino;**
- 2. Roberto Bruno, delegato dal Sindaco del Comune di Giarratana;**
- 3. Pietro La Rocca, delegato dal Sindaco del Comune di Vizzini;**
- 4. Giuseppe Bono, delegato dal Sindaco del Comune di Portopalo di Capo Passero;**
- 5. Giuseppe Pluchinotta, delegato dal Sindaco del Comune di Ispica;**
- 6. Salvatore Pagano, Sindaco del Comune di Monterosso Almo;**
- 7. Pietro Mandarà, delegato dal Sindaco del Comune Santa Croce Camerina;**
- 8. Alfredo Vinciguerra, delegato dal Sindaco del Comune di Vittoria;**
- 9. Luigi Sebastiano Nifosi', delegato dal Sindaco del Comune di Scicli;**
- 10. Lucia Lo Castro, delegata dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;**
- 11. Cristina Tercato, delegata dal Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi;**
- 12. Maria Cassarino, delegata dal Sindaco del Comune di Comiso;**

e, così come previsto all'art. 10 dello statuto, il **Direttore Generale (DG)**, arch. **Vincenzo Palazzolo**, che svolge le funzioni di segretario.

Alla sessione partecipano altresì:

- **Caterina Riccotti, Vice Sindaco del Comune di Scicli;**
- **Viviana Pitrolo, Assessore del Comune di Scicli;**
- **Giuseppe Savà, funzionario del Comune di Scicli;**
- **Giuseppina Di Stefano, funzionario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;**
- **Lucia La Ferlita, funzionario del Comune di Vizzini;**
- **Stefano Sampaolo, rappresentante del Censis.**

Il Presidente del Comitato Strategico e di Rappresentanza (di seguito CSR), Roberto Bruno (Sindaco del Comune di Pachino), constatata, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, la validità della seduta, in quanto presente la maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperti i lavori per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto della Documentazione di Sistema della Carta di Valorizzazione del Territorio (CVT) e del Marchio Costa Barocca, approvata dal Comitato Direttivo, del 29/11/2017, e afferente a:**
 - **Manifesto per un Turismo di Qualità nell'Area iblea;**
 - **Regolamento e Procedure operative per l'adesione alla Carta di Valorizzazione del Territorio e la concessione d'uso del marchio Costa Barocca;**
 - **Modello Organizzativo della CVT;**
- 2) Presa d'atto dello Stato di attuazione del progetto per la Creazione della Carta di Valorizzazione del Territorio, ruolo della componente associativa Pubblica e azioni di recupero di marginalità partecipativa;**

- 3) Determinazioni ed indirizzi correlati alla implementazione del Piano di Attività Distrettuale 2017;**
- 4) Varie ed eventuali.**

Il Presidente Bruno, alle ore 16:45, avvia i lavori ringraziando i partecipanti e comunicando che con la scelta della sede per l'odierna sessione si intende avviare un ciclo itinerante delle sedute del CSR presso i Comuni Associati. Successivamente invita il Vice Sindaco del Comune di Scicli, Caterina Riccotti, a prendere la parola, per l'intervento di apertura. Il Vice Sindaco, una volta portato il saluto del Sindaco e dell'Amministrazione del Comune di Scicli, evidenzia e segnala la rilevanza, nel contesto di sviluppo delle politiche turistiche del territorio, del lavoro in rete tra le amministrazioni e la necessità di adottare approcci di sistema per l'identificazione condivisa delle opzioni strategiche e delle correlate scelte di intervento. Successivamente, il presidente Bruno, avvalorando la tematica introduttiva proposta dal Vice Sindaco, avvia la discussione rispetto al primo punto all'ordine del giorno, ovvero relativamente alla presa d'atto della Documentazione di Sistema della Carta di Valorizzazione del Territorio (CVT) e del Marchio Costa Barocca, approvata dal Comitato Direttivo, del 29/11/2017. Il Presidente invita pertanto il Direttore Palazzolo e il dott. Stefano Sampaolo del Censis a relazionare sul contenuto della predetta documentazione.

Il Direttore procede quindi alla esposizione dei presupposti di riferimento entro cui si è sviluppata l'azione distrettuale dalla costituzione ad oggi e la rilevanza che la Carta assume nella mission statutaria. Più in particolare il Direttore segnala l'importanza dell'odierna sessione del CSR in quanto estremamente significativa ai fini della presa d'atto, da parte dei soci fondatori di matrice pubblica, del compimento del processo funzionale all'impianto del "Sistema Turistico Integrato degli Iblei", previsto dall'oggetto sociale dello statuto (art. 3). Questo processo, che sarà ultimato entro il prossimo mese di giugno, ovvero con la consegna del servizio da parte del RTI Censis-Asset, consentirà al Distretto di assumere, a pieno titolo, le funzioni assegnate dalla norma statutaria (art. 4) e quindi di prendere in carico il ruolo di soggetto territoriale federatore e promotore dell'aggregazione degli operatori territoriali della filiera turistica e dell'indotto, progredendo territorialmente nella direzione di una dimensione più strutturata e definita di destinazione turistica. Il Direttore evidenzia inoltre che, nella imminente prospettiva di avvio delle attività di gestione della Carta e del Marchio, il Distretto, che sino ad oggi a svolto un'attività impattante in prevalenza sulla compagine associativa, dal prossimo mese di giugno assumerà la funzione ed il ruolo di soggetto territoriale preposto alla erogazione di servizi turistici nei confronti della platea degli operatori territoriali del settore. Questa evoluzione del ruolo distrettuale, peraltro perfettamente coerente con la mission statutaria, comporta la necessità di riaffermare una piena e consapevole condivisione della base associativa, con particolare riguardo per la componente pubblica, che non può non garantire, seppure nel limite delle entità delle rispettive quote associative, le necessarie risorse per la gestione dei servizi.

Successivamente il Direttore espone i presupposti di riferimento entro cui si è sviluppato l'impianto della Carta e del correlato Marchio Costa Barocca, evidenziando gli elementi che hanno determinato, negli ultimi anni, il fenomeno della progressiva scoperta da parte del turismo nazionale, e soprattutto internazionale, del territorio Ibleo e di tutto il sud-est siciliano. Il fenomeno, che trova riscontro nei dati ufficiali sulla ricettività, si è infatti sviluppato grazie all'«effetto Montalbano», all'inserimento dell'area tra i siti patrimonio dell'umanità dell'Unesco, all'apertura dell'aeroporto di Comiso che ha ridotto le criticità dell'accessibilità ed infine, anche grazie all'instabilità politica di alcune aree del mondo e il rischio terrorismo, che stanno determinando una complessiva ri-articolazione dei flussi turistici che premia l'Italia e le altre destinazioni turistiche del mediterraneo.

La concorrenza dei predetti fattori ha quindi generato una grande opportunità per il territorio che, per essere colta appieno, richiede un forte impegno nel superamento di alcuni limiti che caratterizzano l'offerta turistica degli Iblei, quali, appunto, la carenza dell'organizzazione territoriale, la frammentazione delle iniziative, l'assenza di una immagine e una offerta unitarie.

Il Distretto quindi, grazie al progetto della Carta (e anche attraverso un processo di ritaratura del suo impianto), ha posto in essere le precondizioni che possano consentire di tradurre, nel più breve tempo possibile, il fenomeno da congiunturale in strutturale, consolidando e affermando il territorio, prima che cessino gli effetti dei predetti fattori di successo, come destinazione turistica. Quindi la Carta ed il Marchio Costa Barocca assumono il valore di dispositivo territoriale funzionale all'innescio di processi di aggregazione della filiera turistica e dell'indotto attorno ad una visione condivisa di obiettivi, reali e concretamente perseguibili, di medio e lungo termine. Quali appunto, il miglioramento qualitativo dei servizi turistici (con un forte orientamento sul turista e pertanto sulla reputation dei singoli esercizi), il miglioramento qualitativo del sistema di informazione e di orientamento turistico (in grado di offrire al turista o cittadino temporaneo, grazie all'impiego delle nuove tecnologie multimediali, la percezione di una destinazione organizzata), il miglioramento della visibilità sui mercati grazie ad una strategia di comunicazione di una immagine di destinazione matura. Il Direttore conclude quindi la sua relazione segnalando che la Documentazione di sistema della Carta, per la quale si richiede la presa d'atto nel contesto della presente sessione del CSR, rappresenta la traduzione operativa dei presupposti precedentemente enunciati ed invita, quindi, il dott. Sampaolo (Censis), ad esporre in dettaglio il contenuto tecnico.

Sampaolo, nell'evidenziare il carattere policentrico della destinazione Iblea, ribadisce, sulla base delle analisi che il Censis ha effettuato, la centralità strategica del tema organizzativo a livello di sistema, ed evidenzia l'approccio innovativo adottato nell'impianto della Carta e del Marchio. Approccio che si traduce nel Regolamento, approvato dal Comitato Direttivo, in termini di estrema pragmaticità ed efficacia, ovvero nella identificazione, fortemente voluta e ricercata dall'esecutivo del Distretto, di un apparato normativo ispirato all'applicazione di requisiti semplici e chiaramente esplicitati, perfettamente in linea con gli obiettivi di impianto, da una parte, e caratterizzati, al contempo, da snellezza procedurale, dall'altra. Un impianto regolamentare aperto e inclusivo che prevede come pre-requisito essenziale la reputation, rilevabile dai sistemi online e che mette al centro il grado di soddisfazione del cliente, la presenza dei requisiti obbligatori prescritti per legge e il possesso di un sito web, nonché l'assunzione di impegni minimi connessi e correlati alla dimensione integrata del sistema di offerta turistica della destinazione e quindi, alla implementazione di un servizio online di informazione e di orientamento turistico. Successivamente Sampaolo presenta i requisiti facoltativi e di caratterizzazione. Questi requisiti, di cui viene ribadito il carattere facoltativo, sono presenti nell'apparato regolamentare allo scopo di comunicare l'impegno, degli operatori aderenti alla Carta ed al Marchio, rispetto ai seguenti ambiti tematici: Valorizzazione della tradizione Iblea/Barocca; Accoglienza internazionale; Turismo sostenibile; Turismo accessibile. I requisiti facoltativi, di cui ai disciplinari annessi alla documentazione di sistema, sono allo stato oggetto di confronto, nell'ambito dei laboratori previsti dal progetto, con le rappresentanze datoriali e di categoria degli operatori turistici. Sampaolo procede quindi alla presentazione del modello organizzativo, segnalando che il medesimo è stato concepito, in coerenza con l'impianto complessivo, nella logica della snellezza procedurale e della sostenibilità gestionale, proponendo quindi soluzioni che prevedono un ruolo attivo della componente associativa di matrice pubblica e quindi dei comuni.

Successivamente alla relazione del dott. Sampaolo, il presidente apre il dibattito, nell'ambito del quale:

- Vinciguerra, delegato dal Sindaco del Comune di Vittoria, comunica che l'amministrazione ha già avviato, a livello comunale, un percorso coerente con la Carta e il Marchio e manifesta pertanto la disponibilità a procedere e collaborare attivamente in tal senso con il Distretto;
- Lo Castro, delegata dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, chiede chiarimenti in ordine alla presenza di eventuali disponibilità economiche derivanti dal ribasso e relativamente alla capacità del Distretto di sostenere economicamente l'onere della gestione e del mantenimento dei servizi dopo la fine delle attività finanziate;
- Nifosì, delegato dal Sindaco del Comune di Scicli, chiede chiarimenti in ordine alle modalità previste per la gestione ed il mantenimento del portale;
- Cassarino, delegata dal sindaco del Comune di Comiso, chiede chiarimenti in ordine all'avvio delle adesioni da parte degli operatori e la disponibilità del distretto a tenere incontri su richiesta dei Comuni.

Il Presidente, prende atto della disponibilità manifestata da Vinciguerra e invita il Direttore a fornire i chiarimenti richiesti.

Il Direttore comunica che, in esito all'appalto del servizio del progetto della Carta, è presente una disponibilità di somme derivanti dal ribasso d'asta. Tali somme ammontano a circa 300mila euro. Di concerto con il RUP, ing. Michele Scarpulla del Comune di Ragusa, si è pertanto già richiesta all'Amministrazione Regionale, nella fattispecie Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, l'autorizzazione all'impegno delle predette somme per l'esecuzione, conforme alle prescrizioni previste dal Codice, di servizi complementari. Più in particolare tali servizi attengono al potenziamento della fornitura dei tavoli digitali, alla implementazione di contenuti multimediali interattivi e ad ulteriori servizi di promozione della Carta e del Marchio. A fronte della predetta richiesta si è ricevuto, da parte dell'Amministrazione Regionale, esito negativo, tempestivamente riscontrato e contestato dal RUP al fine di un riesame dell'istanza. Allo stato, non essendo pervenuto alcun ulteriore ragguaglio, la procedura non risulta finalizzata in alcun senso e si rimane in attesa delle opportune determinazioni che l'Amministrazione Regionale intenderà adottare.

Per quanto concerne la capacità del distretto di sostenere economicamente l'onere della gestione e del mantenimento dei servizi connessi alla carta ed al Marchio, il Direttore segnala che, così come previsto all'art. 19 del Regolamento, il Comitato Direttivo ha assunto la determinazione di prevedere, nel limite delle risorse disponibili a Bilancio, la gratuità del servizio per gli operatori sino alla scadenza del mandato, ovvero fino all'esercizio dell'anno 2019. Tale determinazione, di approccio pacificamente condivisibile, comporta quindi essenzialmente due aspetti imprescindibili. Un primo aspetto di competenza economica, per il quale si dovrà prevedere e provvedere agli opportuni appostamenti sul Bilancio di Esercizio 2018, nell'ambito delle risultanze derivanti dal pareggio della previsione per l'anno corrente tra entrate e uscite. Un secondo aspetto di flusso di Cassa, per il quale il mancato e regolare versamento delle quote associative da parte degli associati può cagionare la normale gestione del servizio. Proprio in questo senso, prosegue il Direttore, si è richiamata la necessità di riaffermare una piena e consapevole condivisione della base associativa, soprattutto della componente di matrice pubblica. Il Direttore quindi, per quanto concerne gli aspetti economici analitici afferenti alla gestione ed al mantenimento del servizio della Carta e del Marchio, rinvia alle procedure di adozione del Bilancio di esercizio 2018, di competenza dell'Assemblea. In ogni caso il Direttore, richiamando l'art.19 del Regolamento, elenca sommariamente le principali voci che attengono alla gestione del servizio e degli impegni assunti dal Distretto all'art. 8 del regolamento medesimo, ovvero:

- la gestione delle procedure di rilascio della concessione del Marchio (audit certificativi), oltre i primi 200 rilasci che sono già previsti nel progetto finanziato;
- la gestione delle procedure di mantenimento della concessione del Marchio (audit di riesame annuale);
- la fornitura del Kit di adesione alla CVT (targa identificativa e cavaliere), oltre le prime 350 unità che sono già previste in dotazione con il progetto finanziato;
- i servizi di mantenimento e rinnovo della certificazione rilasciata dall'organismo di Terza Parte, oltre la prima certificazione che è già prevista nel progetto finanziato;
- i servizi di Hosting e assistenza tecnica del portale e delle app.;
- la promozione online del sito e delle app.;
- la promozione in occasione di fiere nazionali ed internazionali del sistema territoriale di offerta turistica integrata della destinazione Iblea;
- la fornitura di apparecchiature digitali, quali tavoli multimediali e/o videowall, oltre le 4 unità che sono già previste in dotazione con il progetto finanziato.

Il Direttore, sempre nel contesto del quesito di sostenibilità, segnala inoltre che, proprio in relazione al medesimo, nell'impianto e nello sviluppo dell'apparato regolamentare e del correlato modello organizzativo si è tenuto conto del ruolo che i Comuni e gli altri associati di matrice pubblica possono assolvere, con particolare riguardo ai primi due servizi del predetto elenco e quindi con previsione delle Unità Locali/Comunali e della Segreteria Organizzativa della CVT. L'adozione di questa prospettiva da parte della base associativa pubblica, già opportunamente codificata e strutturata attraverso il modulo dello schema di protocollo di intesa annesso alla documentazione, consentirebbe un minore impatto gestionale e la possibilità di indirizzare le risorse verso un ampliamento della platea degli aderenti al marchio e gli altri servizi gestionali. In tale contesto, il Direttore comunica inoltre che nell'ambito dell'appalto della CVT è previsto un servizio dedicato alla formazione degli auditor interni e pertanto dei soggetti, eventualmente identificati dai Comuni per la gestione delle Unità Locali/Comunali.

Il Direttore segnala inoltre, in relazione al quesito posto da Nifosì, che la questione della gestione del portale e dei servizi informatici, peraltro già contemplata nel predetto elenco, è oggetto, attesa la rilevanza che assume, di adeguata e puntuale attenzione da parte della Direzione e che, pur in presenza di ipotesi organizzative già elaborate, le modalità gestionali potranno rendersi operative solo a valle dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018.

Il Direttore infine, in relazione ai chiarimenti richiesti da Cassarino, comunica che l'operatività per l'avvio delle adesioni è sottesa alla finalizzazione dei confronti con le rappresentanze territoriali degli operatori e quindi alla definizione dei disciplinari sui requisiti facoltativi, alla approvazione del logo della Carta e del Marchio ed al compimento di tutte le attività preliminari previste dal progetto. In ogni caso per l'avvio della fase di raccolta delle adesioni sono previste attività di promozione territoriale e il distretto è disponibile, su richiesta dei comuni e come attività extracapitolare (quindi senza il coinvolgimento del Censis) a tenere incontri e fornire tutte le informazioni necessarie.

Il presidente, sulla base della discussione e delle relazioni sin qui sviluppate, nel ritenere comunque abbondantemente affrontate le tematiche di tutti i punti all'ordine del giorno propone di:

- **prendere atto** della Documentazione di Sistema della Carta di Valorizzazione del Territorio (CVT) e del Marchio Costa Barocca, approvata dal Comitato Direttivo, del 29/11/2017;
- **promuovere** nei confronti di tutti gli enti pubblici associati l'adozione di un atto amministrativo di presa d'atto della documentazione di sistema e di

approvazione del Manifesto per un Turismo di Qualità nell'Area Iblea e del protocollo di intesa per l'Istituzione dell'Unità Locale/Comunale;

- **prendere atto** dello stato di attuazione del progetto e **rinvviare** all'Assemblea la trattazione della tematica afferente alle azioni di recupero di marginalità partecipativa;
- **assegnare** al Comitato Direttivo, nel contesto della previsione del Piano delle Attività 2018 e del Bilancio di previsione correlato l'indirizzo strategico e prioritario della previsione dei servizi di gestione e mantenimento della carta di Valorizzazione del Territorio e del marchio Costa Barocca;

Sulla base di quanto proposto del presidente Bruno il Comitato Strategico e di Rappresentanza approva all'unanimità e pertanto delibera di:

- **prendere atto** della Documentazione di Sistema della Carta di Valorizzazione del Territorio (CVT) e del Marchio Costa Barocca, approvata dal Comitato Direttivo, del 29/11/2017;
- **promuovere** nei confronti di tutti gli enti pubblici associati l'adozione di un atto amministrativo di presa d'atto della documentazione di sistema e di approvazione del Manifesto per un Turismo di Qualità nell'Area Iblea e del protocollo di intesa per l'Istituzione dell'Unità Locale/Comunale;
- **prendere atto** dello stato di attuazione del progetto e **rinvviare** all'Assemblea la trattazione della tematica afferente alle azioni di recupero di marginalità partecipativa;
- **assegnare** al Comitato Direttivo, nel contesto della previsione del Piano delle Attività 2018 e del Bilancio di previsione correlato l'indirizzo strategico e prioritario della previsione dei servizi di gestione e mantenimento della carta di Valorizzazione del Territorio e del marchio Costa Barocca;

Il Presidente Bruno alle ore 18:30 dichiara chiusi i lavori.

Il Direttore Generale
F.to Vincenzo Palazzolo

Il Presidente del CSR
F.to Roberto Bruno